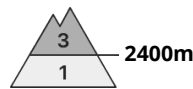




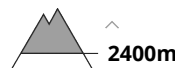
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 27.04.2023



Strati deboli
persistenti



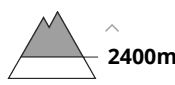
Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **large**



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo. La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Inoltre gli svariati accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà progressivamente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni da lunedì sono caduti da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Questi ultimi poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Le condizioni meteorologiche consentiranno una lenta stabilizzazione del manto nevoso. Con il rialzo



termico, aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione

per Giovedì il 27.04.2023



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **large**



Neve bagnata



Linea del bosco

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

Attenzione alla neve ventata e a quella bagnata.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe bagnate, specialmente in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni da lunedì sono caduti da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente anche di più. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da nord ovest si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

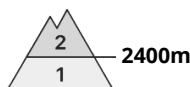
Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Le condizioni meteorologiche consentiranno una graduale stabilizzazione del manto nevoso.



Grado Pericolo 2 - Moderato



2400m

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 27.04.2023

Strati deboli
persistenti

2400m

Snowpack stability: **scarsa**Stabilità del manto nevoso: **pochi**Dimensioni valanghe: **large**

Neve ventata



2400m

Snowpack stability: **scarsa**Stabilità del manto nevoso: **pochi**Dimensioni valanghe: **medium**

La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione. La neve ventata recente richiede attenzione.

Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa.

Inoltre gli svariati accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco. Isolate valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà progressivamente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni da lunedì sono caduti da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

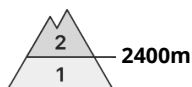
Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza



Le condizioni consentiranno un assestamento del manto nevoso. Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

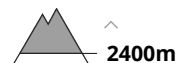
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 27.04.2023



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **pochi**
Dimensioni valanghe: **large**



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**
Stabilità del manto nevoso: **pochi**
Dimensioni valanghe: **medium**

La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione. La neve ventata recente richiede attenzione.

Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto al di sopra dei 2400 m circa.

Inoltre gli svariati accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte ancora subire un distacco. Isolate valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà progressivamente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In alcune regioni da lunedì sono caduti da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni.

Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili.

Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Tendenza



Le condizioni consentiranno un assestamento del manto nevoso. Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 27.04.2023

Neve ventata in quota.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi ad alta quota. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo di colate bagnate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

In alcune regioni, da domenica è caduta un po' di neve, soprattutto ad alta quota.

Le condizioni meteo primaverili causeranno soprattutto sui pendii soleggiati un rapido inumidimento del manto nevoso. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Con il rialzo termico, aumento del pericolo di valanghe bagnate.